

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come richiesto dall'OIC 10 si forniscono le seguenti informazioni relative al Rendiconto Finanziario dell'esercizio.

Disponibilità liquide non liberamente utilizzabili

In relazione alle disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili, si segnala che il motivo del vincolo risiede nella circostanza che si tratta delle somme accantonate per la gestione post mortem della discarica.



Nota Integrativa parte iniziale

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi.

Di seguito si riportano le principali novità emanate:

- obbligo del rendiconto finanziario per alcune categorie di imprese;
- introduzione del criterio della prevalenza della sostanza;
- introduzione del criterio di rilevanza (e dunque di materialità);
- modifiche alla valutazione ed esposizione in nuove voci degli strumenti finanziari derivati;
- introduzione del criterio del costo ammortizzato per i titoli immobilizzati, crediti e debiti scadenti oltre l'esercizio;
- modifica del criterio di ammortamento dell'avviamento secondo la vita utile;
- abolizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale con conseguente introduzione di analogia informativa nella Nota integrativa;

- abolizione dei costi e ricavi straordinari nel Conto Economico;
- evidenza dei rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti (partecipazioni, crediti, debiti, costi e ricavi);
- eliminazione dei costi di ricerca e di pubblicità tra le immobilizzazioni immateriali;
- spostamento della voce Azioni proprie dall'attivo al Patrimonio netto con segno negativo.

AI sensi dell'OIC 29, i cambiamenti dei principi contabili comportano l'applicazione retroattiva all'inizio dell'esercizio precedente.

I prospetti e i relativi commenti contenuti nella presente Nota integrativa si riferiscono ai dati dell'esercizio precedente già adattati come specificato nel seguito.

Nel Bilancio dell'esercizio precedente sono state pertanto apportate le seguenti riclassificazioni:

- i *Conti d'ordine* in calce allo Stato Patrimoniale sono stati eliminati;
- i *Proventi straordinari*, pari a Euro 376.965, sono stati riclassificati come segue:
 - negli *Altri ricavi e proventi* per Euro 376.965;
- gli *Oneri straordinari*, pari a Euro 556.763, sono stati riclassificati come segue:
 - negli *Oneri diversi di gestione* per Euro 556.763;

L'effetto complessivo delle rettifiche sopra elencate ha determinato inoltre le seguenti variazioni sul Bilancio dell'esercizio precedente:

- gli *Utili a nuovo* sono aumentati (diminuiti) per Euro 0;
- le *Imposte correnti* sono aumentate (diminuite) per Euro 0;
- il *Risultato di esercizio* è aumentato (diminuito) di Euro 0;
- i *Debiti tributari* sono aumentati (diminuiti) di Euro 0;
- i *Crediti tributari* sono aumentati (diminuiti) di Euro 0;

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Presupposto di Continuità aziendale.

La "cronica" crisi di liquidità, è stata in parte mitigata dalla recente Delibera di Giunta del 26 settembre 2017, n. 604, avente per oggetto la compensazione dei crediti vantati da Lazio Ambiente S.p.A., nei confronti di alcuni Comuni del Lazio, nell'ambito dei servizi di igiene urbana e raccolta/smaltimento dei rifiuti.

Con tale provvedimento, è stato fornito un'importante contributo finanziario che ha permesso di pagare due mensilità arretrate ai dipendenti e di soddisfare alcune emergenze create con alcuni fornitori strategici.

Il 12 ottobre, sono stati forniti al Socio, i dettagli di tutti i crediti aperti a tale data verso i Comuni. L'importo relativo corrisponde a circa 14 milioni di euro.

Se tale operazione, avrà gli sviluppi previsti, con ulteriori accrediti a compensazione, a favore della Scrivente, l'obiettivo della continuità aziendale per il prossimo esercizio potrà essere garantito.

Fondamentale, per il raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra, sarà riattivazione dello sconto fatture, al momento sospesa, dalla Bcc di Roma, con comunicazione del 26 giugno 2017.

La Società con comunicazione del 28/06/2017, chiedeva alla Bcc di Roma, la riattivazione del fido anticipi ma, l'Istituto con comunicazione del 07/07/2017, ha subordinato il ripristino dell'affidamento all'approvazione del bilancio 2016 e all'aggiornamento del Piano industriale.

In relazione a quanto sopra esposto, è stata redatta una previsione finanziaria, con il dettaglio dei pagamenti previsti (fornitori, retribuzioni, ecc.), dei piani di rientro sottoscritti ed in corso di definizione, unitamente alle previsioni di entrata (Comuni, riattivazione sconto fatture e compensazione dei crediti attraverso la Regione) che, ragionevolmente, consentirebbe alla Società un sostanziale equilibrio finanziario fino alla data del 31/12/2017.

Per quel che riguarda gli esercizi successivi, dando seguito alla cessione della partecipazione azionaria del Socio Regione Lazio (in attuazione della D.G.R. 331/2017), ed attuando quanto previsto nel Piano Industriale predisposto dall'Organo Amministrativo, potranno essere conseguiti risultati economici positivi già a partire dal 2018 e negli anni seguenti.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. I costi di impianto, ampliamento, sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione ai sensi dell'art.2426 C.C. e dei principi contabili.

Le aliquote di ammortamento sono state determinate sulla base della residua possibilità di utilizzo dei cespiti, prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, rapportate alla frazione d'anno e corrispondono a quelle previste dalle tabelle ministeriali. Si segnala che le aliquote di ammortamento applicate, in particolare quelle riferite agli impianti (9%) ed alle attrezzature (15%) differiscono da quelle previste dalla capogruppo Regione Lazio (5%) per il bilancio consolidato. Tale scelta si è resa necessaria per garantire una rappresentazione maggiormente aderente alla concreta realtà aziendale e quindi veritiera. Si rimanda al paragrafo relativo al bilancio consolidato.

Tra le immobilizzazioni materiali è stato appostato il valore del magazzino ricambi del termovalorizzatore. Si tratta pezzi non destinati alla vendita valutati al costo specifico a seguito di perizia di stima redatta da un esperto iscritto ad albo professionale. Le eventuali perdite rilevate sui beni in magazzino sono state interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono classificate in apposita voce dell'attivo circolante, in quanto sono rispettate le condizioni previste dal P.C. OIC n. 16.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Di seguito le aliquote di ammortamento applicate che rispecchiano la vita utile residua dei cespiti e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
FBBRICATI CIVILI	3%
FABBRICATI INDUSTRIALI	4%
COSTRUZIONI LEGGERE	10%
IMPIANTO DISCARICA	9%
IMPIANTO TMV	9%
IMPIANTO BIOGAS	9%
ATTREZZATURE	15%
AUTOMEZZI	20%
AUTOVEETTURE	25%
MACCHINE D'UFFICIO	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione. Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I Titoli sono rilevati in Bilancio con il criterio del costo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio al valore nominale, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e comunque gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni sono costituite dalla partecipazione al 60% nel capitale della controllata EP Sistemi spa.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di

inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e comunque gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti al valore di estinzione comprensivo degli interessi di mora ove richiesti dai fornitori. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono

irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato; tale opzione è stata adottata per i debiti a breve termine.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha posto in essere strumenti finanziari derivati.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	814	1.474.777	1.475.591
Danaro ed altri valori in cassa	842	153	995
Azioni ed obbligazioni non immob.	1.957.954	4.359.828	6.317.782
Crediti finanziari entro i 12 mesi	-67	68	1
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.959.543	5.834.826	7.794.369
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	6.021.366	1.213.916	7.235.282
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	600		600
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	6.021.966	1.213.916	7.235.882
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-4.062.423	4.620.910	558.487
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi		4.200	4.200
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE		4.200	4.200
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE		4.200	4.200

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-4.062.423	4.625.110	562.687
-----------------------------	------------	-----------	---------

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	34.325.929		34.582.874	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.539.032	7,40	2.405.886	6,96
Costi per servizi e godimento beni di terzi	18.701.071	54,48	15.647.105	45,25
VALORE AGGIUNTO	13.085.826	38,12	16.529.883	47,80
Ricavi della gestione accessoria	1.363.614	3,97	2.267.560	6,56
Costo del lavoro	19.796.540	57,67	18.963.086	54,83
Altri costi operativi	1.184.833	3,45	1.279.701	3,70
MARGINE OPERATIVO LORDO	-6.531.933	-19,03	-1.445.344	-4,18
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	7.087.072	20,65	5.883.744	17,01
RISULTATO OPERATIVO	-13.619.005	-39,68	-7.329.088	-21,19
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-113.646	-0,33	562.979	1,63
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-13.732.651	-40,01	-6.766.109	-19,56
Imposte sul reddito	194.135	0,57		
Utile (perdita) dell'esercizio	-13.926.786	-40,57	-6.766.109	-19,56

Nota Integrativa Attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il seguente prospetto dà evidenza delle variazioni nel corso dell'esercizio dei crediti verso soci per versamenti di capitale sociale non ancora effettuati (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

In data 14.10.2016 l'assemblea straordinaria della Società, convocata ai sensi dell'art.2446 cc, ha deliberato l'integrale copertura delle perdite, sia quelle portate a nuovo che quelle in corso di formazione, tramite abbattimento di tutte le riserve del patrimonio netto e del capitale sociale sino a concorrenza del residuo importo di € 2.198.035. La stessa assemblea deliberava l'aumento del capitale a € 14.798.035 mediante l'emissione di n. 12.000 nuove azioni da € 1.000 da liberarsi con pagamento di denaro. L'aumento di capitale è stato interamente sottoscritto ed il versamento è avvenuto a gennaio 2017. Per tale motivo il bilancio presenta un credito verso gli azionisti con contropartita riserve del patrimonio netto. Il credito alla data odierna è stato azzerato per effetto del versamento. Per tanto alla data di redazione del bilancio il nuovo capitale sociale ammonta a € 14.798.035 ed è stato interamente sottoscritto e versato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati		12.600.000	12.600.000

Totale crediti per versamenti dovuti		12.600.000	12.600.000
--------------------------------------	--	------------	------------

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	326.587	18.847	137.113	208.321
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	5.575	5.134	1.027	9.682
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	108.957		31.634	77.323
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti		5.000		5.000
Altre immobilizzazioni immateriali	16.870	11.880	6.530	22.220
Arrotondamento				
Totali	457.989	40.861	176.304	322.546

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 ammontano a Euro 322.546 (Euro 457.989 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile)...

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	666.720		14.631	137.958			32.651	851.960
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	340.134		9.056	29.001			15.782	393.973
Svalutazioni								
Valore di bilancio	326.587		5.575	108.957			16.870	457.989
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi	18.848		5.134			5.000		28.982

per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)							14.850	14.850
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamenti dell'esercizio	137.114		1.027	31.635			9.500	179.276
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	-118.266		4.107	-31.634		5.000	5.350	-135.443
Valore di fine esercizio								
Costo	685.568		19.765	137.958		5.000	47.501	895.792
Rivalutazioni							-2.969	-2.969
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	477.247		10.083	60.635			22.312	570.277
Svalutazioni								
Valore di bilancio	208.321		9.682	77.323		5.000	22.220	322.546

Costi di impianto ed ampliamento

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Spese di costituzione				
Spese aumento di capitale		8.347	1.670	6.677
Costi di ampliamento	326.587	10.500	135.443	201.644
Arrotondamento				
Totale	326.587	18.847	137.113	208.321

Le capitalizzazioni dei costi di ampliamento si riferiscono alle attività professionali svolte negli esercizi precedenti dagli advisor, propedeutiche al processo di acquisizione della partecipazione nella società EP Sistemi spa (€ 25.000), alla redazione degli addendum al piano industriale (€ 77.520), attività richieste dall'azionista unico prima di procedere all'acquisizione.

Gli incrementi dell'anno 2016 sono pari a + 18.847 si riferiscono alle competenze per la redazione del piano industriale 2016 elaborato da un Advisor indipendente e dagli oneri della ricapitalizzazione. I decrementi si riferiscono agli ammortamenti effettuati in conto con aliquota del 20%.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 9.682 (Euro 5.575 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferisce alle licenze software.

Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 77.323 (Euro 108.957 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dal valore della certificazione EMAS appostata nel 2015 per € 45.784, dalle licenze d'uso del software contabile capitalizzato nel 2015 per € 37.000 e dal costo relativo all' AIA. Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 5 anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta a Euro 5.000 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente), la variazione si riferisce all'anticipo del 20 % versato per l'inizio di lavori.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 22.220 (Euro 16.870 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente dalla spesa effettuata per "migliorie su beni di terzi" e per interventi di manutenzione straordinaria quali ad esempio la realizzazione delle vasche di prima pioggia. Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	4.461.744	17.052	19.644	4.459.152
Impianti e macchinari	20.165.219	84.675	2.269.629	17.980.265
Attrezzature industriali e commerciali	585.006	24.420	128.842	480.584
Altri beni	359.735	16.109	122.556	253.288
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche	71.413	16.109	24.687	62.835
- Autovetture e motocicli	33.074		18.563	14.511
- Automezzi	255.248		79.306	175.942
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e	6.449.430	8.575		6.458.005

acconti				
Arrotondamento				
Totale	32.021.134	150.831	2.540.671	29.631.294

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 29.631.294 (Euro 32.021.134 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.741.735	25.673.320	1.115.809	582.855	6.449.430	38.563.149
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	279.991	5.508.101	530.803	223.120		6.542.015
Svalutazioni						
Valore di bilancio	4.461.744	20.165.219	585.006	359.735	6.449.430	32.021.134
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	17.052	84.675	24.420	16.109	8.575	150.831
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				720		720
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	19.644	2.269.629	128.842	121.836		2.539.951
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	-2.592	-2.184.954	-104.422	-106.447	8.575	-2.389.840
Valore di fine esercizio						
Costo	4.758.787	25.757.995	1.140.229	598.244	6.458.005	38.713.260
Rivalutazioni	1					1
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	299.636	7.777.730	659.645	344.956		9.081.967
Svalutazioni						
Valore di bilancio	4.459.152	17.980.265	480.584	253.288	6.458.005	29.631.294

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce di Bilancio "Altri beni", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e	Macchine di	Autovetture e	Automezzi	Beni diversi	Arro	Totale Altre
-------------	----------	-------------	---------------	-----------	--------------	------	--------------

	arredi	ufficio elettroniche	motocicli		dai precedenti	tondamento	immobilizzazioni
Costo storico		110.905	75.418	396.530		2	582.855
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale		39.492	42.344	141.284			223.120
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio		71.413	33.074	255.246		2	359.735
Acquisizioni dell'esercizio		16.108					16.108
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico		720					720
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio		23.967	18.562	79.307			121.836
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							1
Saldo finale		62.834	14.512	175.939		3	253.288

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 4.459.152 (Euro 4.461.744 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a terreni e fabbricati siti in Colleferro, presi in carico nel 2013 a valore di perizia giurata di stima. L'importo è comprensivo di oneri accessori per imposte di registro ipotecarie e catastali direttamente imputabili ai sensi del principio contabile OIC 16.

Conformemente al P.C. OIC n. 16, aggiornato nella sua nuova formulazione del 2014, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato e iscritto separatamente. Nel corso dell'esercizio 2014 è stata effettuata la capitalizzazione dell'acquisto di Box zincati per e 1.306. Inoltre al fine di meglio rispondere al novellato principio contabile OIC 16, è stata appostata separatamente tra i terreni anche la quota relativa all'area sottostante alcuni fabbricati di pertinenza dell'impianto termovalorizzatore, sebbene strettamente attinenti ad esso e considerabili impianti a tutti gli effetti. La posta nel 2016 ha avuto incrementi per effetto di capitalizzazioni.

L'incremento di +17.051 è spiegato dai costi di installazione del totalizzatore d'acqua, dai lavori di demolizione del pozzetto, dall'installazione di una pompa di emungimento e dalla vetrificazione della vasca di raccolta.

Impianti e macchinari

La posta accoglie il valore del termovalorizzatore di Colleferro, della discarica di Colle Fagiolaro, dell'impianto per la produzione del biogas. In sede di acquisto dei rami aziendali, gli impianti, sono stati contabilizzati prudenzialmente al valore netto contabile del cedente, dopo aver verificato la congruità dello stesso rispetto alla vita utile residua, come previsto dall'Art. 2426 C.c. e dal principio contabile OIC 16. La posta ammonta a Euro 17.980.265 (Euro 20.165.219 alla fine dell'esercizio precedente). L'incremento è originato principalmente dalla capitalizzazione di spese di manutenzione sull'impianto pari a €84.675. La variazione in diminuzione si riferisce agli ammortamenti pari a € 2.269.629.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 480.584 (Euro 585.006 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a cassonetti e attrezzature necessarie alla raccolta differenziata.

In sede di acquisto dei rami aziendali, le attrezzature, sono state contabilizzate prudenzialmente al valore netto contabile del cedente, dopo aver verificato la congruità dello stesso rispetto alla vita utile residua come previsto dall'Art. 2426 C.c. e dal principio contabile OIC 16.

Altri beni

Già in sede di acquisto dei rami aziendali, le attrezzature, sono state contabilizzate prudenzialmente al valore netto contabile del cedente, dopo aver verificato la congruità dello stesso rispetto alla vita utile residua come previsto dall'Art. 2426 C.c. e dal principio contabile OIC 16.II. La posta ammonta a Euro 253.288 (Euro 359.735 alla fine dell'esercizio precedente) e accoglie il valore degli automezzi, i mezzi di trasporto interno, le autovetture, le macchine d'ufficio. L'incremento è originato da acquisti di nuove macchine d'ufficio per 16.108, mentre il decremento è essenzialmente dovuto a dismissioni per € 720 ed ai normali ammortamenti.

Immobilizzazioni in corso e acconto

Ammontano a Euro 6.458.005 (Euro 6.449.430 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente all'acquisto dell'immobile "PIP di Segni" attualmente in corso di costruzione. Il valore è stato acquisito in contabilità al prezzo dichiarato nell'atto, a fronte di perizia giurata di stima. L'importo è comprensivo degli oneri di diretta imputazione (imposte ipotecarie e catastali) ai sensi dei principini contabili OIC 16/24.

La società non ha effettuato alcuna rivalutazione dei cespiti ne, al momento, ritiene di adottare riduzioni di valore dei cespiti in ottemperanza alla vigente normativa ed al principio contabile OIC 16.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese	7.205			7.205
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri	-67	4.268		4.201
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	7.138	4.268		11.406

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2016 ammonta complessivamente a Euro 7.205 (Euro 7.205 alla fine dell'esercizio precedente). Si tratta di partecipazioni non rilevanti ai sensi dell'art. 2359 cc nei consorzi C.S.C. e Conai.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo					7.205	7.205		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					7.205	7.205		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								

Rivalutazioni effettuate dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate dell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo					7.205	7.205		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					7.205	7.205		

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile). Il valore dei crediti immobilizzati si riferisce a depositi cauzionali oltre i 12 mesi.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					-67	-67
Variazioni nell'esercizio						
Valore di fine esercizio					4.201	4.201
Quota scadente entro l'esercizio					1	1
Quota scadente oltre l'esercizio					4.200	4.200
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto, non sono rilevanti ai sensi dell'Art. 2359 C.c. e si riferiscono ai Consorzi Conai e CSC.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti immobilizzati verso imprese controllate				
Crediti immobilizzati verso imprese collegate				
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti				
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Crediti immobilizzati verso altri	4.201			4.201
Totale crediti immobilizzati	4.201			4.201

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame. La voce in oggetto rappresenta il valore del magazzino ricambi appostato al costo specifico come da inventario redatto dal personale addetto. Il valore di carico, in sede di approvazione del precedente bilancio, ha formato oggetto di due perizie giurate di stima, al fine di allineare i valori contabili al prezzo di mercato nel rispetto del generale principio di prudenza (art. 2426 Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.506.076	-6.583	3.499.493
Prodotti in corso di lavorazione e semifavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti	5.980	-5.980	
Totale rimanenze	3.512.056	-12.563	3.499.493

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Attivo circolante: crediti

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.355.560	1.143.479	33.499.039	33.499.039		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	974.508	399.157	1.373.665	1.373.665		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.366.519	-932.900	433.619	461.769	-28.150	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	89.667		89.667			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.628.062	-1.544.550	1.083.512	423.363	660.149	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	37.414.316	-934.814	36.479.502	35.757.836	631.999	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Italia	Europa	Resto del Mondo				Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	33.499.039						33.499.039
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.373.665						1.373.665
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante							
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante							
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante							
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	433.619						433.619
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	89.667						89.667
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.083.512						1.083.512
Totale crediti iscritti nell'attivo	36.479.502						36.479.502